

Lavori di adeguamento alla disciplina antisismica della struttura e di riqualificazione energetica

Determinazione n. 117 del 30/11/2017

Finanziamento all'Ente gestore e proprietario della Scuola dell'Infanzia di Carano

L.P. 7.8.2006, n. 5 - art. 106, comma 2. Assegnazione di un contributo di euro 156.377,55 all'Ente gestore e proprietario della Scuola dell'Infanzia di Carano per i lavori di adeguamento alla disciplina antisismica della struttura e di riqualificazione energetica.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Prot. n. 119/2017-A

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 117 DI DATA 30 Novembre 2017

SERVIZIO INFANZIA E ISTRUZIONE DEL PRIMO GRADO

OGGETTO:

L.P. 7.8.2006, n. 5 - art. 106, comma 2. Assegnazione di un contributo di euro 156.377,55 all'Ente gestore e proprietario della Scuola dell'Infanzia di Carano per i lavori di adeguamento alla disciplina antisismica della struttura e di riqualificazione energetica.

RIFERIMENTO : 2017-S167-00159

Pag 1 di 7

Pag 1 di 7

IL DIRIGENTE

- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, concernente "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", che prevede, in particolare all'articolo 106, comma 2, l'erogazione da parte della Provincia di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi di edilizia scolastica riguardanti edifici adibiti o da adibire a scuole dell'infanzia equiparate, demandandone l'attuazione ad apposito regolamento;
- visto il Regolamento in materia di edilizia scolastica e di vincolo di destinazione di cui al D.P.G.P. n. 18-20/Leg. di data 28 settembre 2009, pubblicato nel supplemento n. 2 del Bollettino Ufficiale n. 52 di data 22 dicembre 2009 ed entrato in vigore il 6 gennaio 2010;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 628 di data 20 aprile 2015, recante le direttive per la concessione dei contributi in tema di edilizia scolastica;
- vista la determinazione del Dirigente del Servizio Infanzia e Istruzione del primo grado n. 40 del 02 maggio 2017 che ha stabilito l'ammissione a contributo per l'intervento in oggetto per un importo di euro 164.341,52 pari all'80% della spesa ammessa di euro 205.426,90 ed ha fissato il giorno del 31 agosto 2017 quale termine per la presentazione della documentazione necessaria alla concessione del contributo;
- vista la documentazione richiesta di cui al punto precedente, inviata nei termini dal legale rappresentante dell'Ente gestore e proprietario della Scuola dell'infanzia di Carano e pervenuta in data 04 settembre 2017 con prot. n. 476717;
- vista la nostra nota prot. 493000 di data 13 settembre 2017 inviata alla Scuola dell'infanzia di Carano con cui veniva richiesta della documentazione integrativa e, in particolare, di quantificare il costo complessivo dei lavori in proporzione agli spazi utilizzati dalla scuola materna rispetto all'intero fabbricato, essendo presente un appartamento al secondo piano dell'edificio;
- vista la documentazione integrativa pervenuta dalla Scuola dell'infanzia di Carano in data 23 novembre 2017 con prot. n. 670094, con la quale vengono adeguatamente esposti i chiarimenti richiesti e da

cui si evince una spesa complessiva prevista di 232.230,48;

- considerato che, alla luce dell'esame tecnico esperito in data 28 novembre 2017, il valore dell'opera dal punto di vista economico è ritenuto meritevole di approvazione per l'importo di euro 195.471,94, in quanto la spesa complessiva viene ridotta dell'8% ai sensi dell'art. 43 L.P.

14/2014 e vengono depennati i lavori relativi all'appartamento perché non ammissibili;

- vista la determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e assistenza scolastica n. 81 di data 05 novembre 2003 che ha istituito un nuovo vincolo ventennale di destinazione ad uso scolastico dell'immobile oggetto dei lavori, individuato sulla p.ed. 383, P.T. 1089, C.C. Carano;

- vista la richiesta di informazioni prot. n. PR_TNUTG_Ingresso_0056659_20171129 effettuata ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (Codice antimafia) e s.m.i. nei confronti dei soggetti ivi previsti e considerato che l'art. 92, c. 2 e 3, della normativa stabilisce che decorso il termine ivi previsto

l'amministrazione procede anche in assenza dell'informazione antimafia,

fermo restando che i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva;

RIFERIMENTO : 2017-S167-00159

Pag 2 di 7

Pag 2 di 7

- dato quindi atto che la concessione del contributo di cui al presente provvedimento è sottoposta a condizione risolutiva ai sensi del citato art. 92, comma 3 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, potendo essere revocato in caso della verifica sfavorevole della verifica antimafia in corso;

- dato atto che, secondo quanto previsto dall'articolo 11 del D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg., le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta sono soggette a controllo a campione, secondo le modalità stabilite dalla deliberazione della Giunta Provinciale del 23 dicembre 2010, n. 2960 e s.m.i., e che pertanto i beneficiari hanno l'obbligo di conservare la documentazione concernente le entrate conseguite e le spese sostenute per un periodo di 5 anni a decorrere dall'ultimo pagamento e che in caso di smarrimento è fatto obbligo all'interessato di comunicare tempestivamente tale circostanza, nonché di evidenziare gli elementi che consentono di procedere in ogni modo alle verifiche di competenza;

- dato altresì atto che prima dell'effettuazione dei controlli di cui al precedente paragrafo, qualora il beneficiario rilevi la presenza di irregolarità od omissioni sulle dichiarazioni presentate, lo stesso può provvedere alla regolarizzazione o al completamento delle dichiarazioni medesime;

- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e successive integrazioni e modificazioni;

- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 507 di data 08 aprile 2016 con la quale sono stati fissati i termini massimi di conclusione dei procedimenti amministrativi e delle strutture competenti per l'istruttoria dei medesimi, ai sensi degli articoli 3, comma 2 bis e 5 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, la quale stabilisce per la concessione del contributo di cui trattasi il termine di 90 giorni a decorrere dal giorno successivo al ricevimento della documentazione necessaria;

- vista la deliberazione n. 2675 di data 20 dicembre 2013 con la quale la Giunta Provinciale ha impartito le prime disposizioni per l'attuazione degli adempimenti previsti dall'articolo 31 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23;

- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e l'allegato contabile n. 4/2;

- visto che l'intervento non è soggetto agli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234;

d e t e r m i n a 1. di concedere il contributo all'Ente gestore e proprietario della Scuola dell'Infanzia di Carano,

codice fiscale 82002010229, per i lavori di adeguamento alla disciplina antisismica della struttura e di riqualificazione energetica per un importo di euro 156.377,55, pari all'80% della spesa ammessa di euro 195.471,94;

2. di impegnare l'importo di Euro 156.377,55 sul capitolo 251050 dell'esercizio finanziario 2017, relativo alla prenotazione fondi n. 2011757 pos. 1 di cui alla determinazione del Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione n. 40 del 02 maggio 2017, dando atto che l'esigibilità della spesa, coerente con l'imputazione della stessa, è prevista nel 2017;

3. di dare atto che il contributo è concesso sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, potendo essere revocato in caso di esito sfavorevole della verifica antimafia in corso;

4. di autorizzare la liquidazione del contributo di cui al punto 1) nel seguente modo, nei limiti dell'impegno assunto con il presente provvedimento e della disponibilità di cassa:

a) il primo acconto del 10% del contributo, pari a euro 15.637,75, su presentazione:

- della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del beneficiario del contributo provinciale, attestante la data di effettivo inizio dei lavori;

oppure,

- di una nota, a firma del beneficiario, di richiesta del primo acconto del contributo, con allegata la certificazione di inizio dei lavori, a firma del direttore dei lavori;

b) il secondo acconto del 25% del contributo, pari a euro 39.094,39, su presentazione:

- della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del beneficiario del contributo, attestante che i lavori sono stati realizzati per almeno il 35% della spesa totale ammessa a contributo;

oppure,

- di una nota, a firma del beneficiario, di richiesta del secondo acconto del contributo, con allegata la certificazione, a firma del direttore dei lavori, di avvenuta realizzazione dei lavori per almeno il 35% della spesa totale ammessa a contributo;

c) il terzo acconto del 25% del contributo, pari a euro 39.094,39, su presentazione:

- della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del beneficiario del contributo, attestante che i lavori sono stati realizzati per almeno il 60% della spesa totale ammessa a contributo;

oppure,

- di una nota, a firma del beneficiario, di richiesta del terzo acconto del contributo, con allegata la certificazione, a firma del direttore dei lavori, di avvenuta realizzazione dei lavori per almeno il 60% della spesa totale ammessa a contributo;

d) il quarto acconto del 30% del contributo, pari a euro 46.913,27, su presentazione della seguente documentazione:

- della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del beneficiario del contributo, attestante la data di ultimazione dei lavori previsti in progetto e finanziati;

oppure,

- di una nota, a firma del beneficiario, di richiesta del quarto acconto del contributo, con allegata la certificazione, a firma del direttore dei lavori, di avvenuta ultimazione dei lavori;

e) il saldo del contributo, pari a euro 15.637,75, secondo una delle seguenti modalità:

1. dopo l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori, da parte della struttura provinciale competente, che redige apposito verbale.

In questo caso il beneficiario dovrà presentare al Servizio competente la lettera di comunicazione della conclusione dei lavori e di richiesta del saldo del contributo, e provvede all'invio degli atti di contabilità finale (contabilità a consuntivo, ove necessaria, redatta sulla base delle quantità effettivamente eseguite, fatture o documenti di spesa, quietanze di pagamento, comprese quelle relative alle spese tecniche, almeno per un importo pari alla spesa ammessa, dichiarazione di regolare esecuzione delle opere a firma del direttore dei lavori, ecc.);

oppure,

2. su presentazione della perizia asseverata di un professionista abilitato concernente la conclusione dei lavori, la regolare esecuzione delle opere ed il rendiconto della spesa complessivamente sostenuta e regolarmente quietanzata. In questo caso il beneficiario dovrà presentare al Servizio competente in materia di edilizia scolastica, la lettera di comunicazione della

conclusione dei lavori e di richiesta del saldo del contributo;

oppure,

3. per opere oggetto di agevolazione di importo complessivo inferiore od uguale ad euro 155.000,00 su presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta dal beneficiario, concernente la conclusione dei lavori, la regolare esecuzione delle opere e il rendiconto della spesa finale complessivamente sostenuta e regolarmente quietanzata;

Nel caso l'opera in questione venga realizzata con il concorso di operatori del volontariato si applicano, ai fini della rendicontazione delle opere, le particolari disposizioni previste dall'art. 10

comma 2 secondo capoverso della delibera di Giunta sui criteri n. 628 dd. 20 Aprile 2015;

5. di fissare il termine di rendicontazione della spesa in mesi 24 dalla data del presente provvedimento;

6. di dare atto che la delibera sui criteri prevede che il beneficiario possa chiedere una sola proroga per ogni singolo termine di avvio e di rendicontazione dell'intervento anche se lo stesso è stato rideterminato a seguito di proroga di un termine precedente. Dopo la prima proroga il beneficiario può chiedere ulteriori proroghe motivate per un periodo complessivo massimo di 1

anno per ciascun termine. In caso di inosservanza dei predetti termini si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 12 della deliberazione della Giunta provinciale sui criteri n.

628 di data 20 aprile 2015;

7. di istituire un nuovo vincolo ventennale di destinazione ad uso scolastico dell'immobile oggetto dei lavori contraddistinto dalla p.ed. 383, P.T. 1089, C.C. Carano, nel rispetto di quanto previsto all'art. 14 della deliberazione della Giunta Provinciale n. 628 di data 20 aprile 2015;

RIFERIMENTO : 2017-S167-00159

Pag 5 di 7

Pag 5 di 7

8. di dare atto che, secondo quanto previsto dall'articolo 11 del D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg., le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta sono soggette a controllo a campione, secondo le modalità stabilite dalla deliberazione della Giunta Provinciale del 23

dicembre 2010, n. 2960 e s.m.i., e che pertanto i beneficiari hanno l'obbligo di conservare la documentazione concernente le entrate conseguite e le spese sostenute per un periodo di 5 anni a decorrere dall'ultimo pagamento e che in caso di smarrimento è fatto obbligo all'interessato di comunicarlo tempestivamente, nonché di evidenziare gli elementi che consentono di procedere in ogni modo alle verifiche di competenza;

9. di dare atto che prima dell'effettuazione dei controlli di cui al precedente punto 8), qualora il beneficiario rilevi la presenza di irregolarità od omissioni sulle dichiarazioni presentate, lo stesso può provvedere alla regolarizzazione o al completamento delle dichiarazioni medesime;

10. di dare atto che, in attuazione alle disposizioni previste dagli articoli 3, comma 2 bis, e 5 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, con la data del presente provvedimento termina il procedimento amministrativo concernente la concessione a contributo delle domande per la realizzazione degli interventi relativi alle scuole dell'infanzia di cui alla delibera n. 507 del 08

aprile 2016 e che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado;

11. di dare atto che del presente provvedimento verrà data comunicazione al destinatario tramite lettera;

12. da dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

RIFERIMENTO : 2017-S167-00159

Pag 6 di 7 MP - KB

Pag 6 di 7

Non sono presenti allegati parte integrante IL DIRIGENTE

Roberto Ceccato RIFERIMENTO : 2017-S167-00159

Pag 7 di 7

Pag 7 di 7